

SAN LEONARDO

DA PORTO MAURIZIO

26 novembre - memoria facoltativa



Leonardo nacque a Porto Maurizio (Imperia) nel 1676. Compiuti gli studi presso il Collegio Romano, a vent'anni entrò nell'Ordine dei Frati Minori. Ordinato sacerdote, si dedicò con zelo apostolico alla predicazione, percorrendo gran parte dell'Italia. Speciale importanza assunsero le sue missioni al popolo, le quaresime e gli esercizi spirituali. Fu grande propagatore della pia pratica della Via Crucis. Scrisse varie opere di predicazione e di vita spirituale. Morì a Roma il 26 novembre 1751 e fu sepolto nella chiesa di san Bonaventura al Palatino. Fu canonizzato da Pio IX nel 1867.

ANTIFONA D'INGRESSO

Is 52, 7

Come sono belli suoi monti
i piedi del messaggero che annunzia la pace,
che reca la buona novella,
che proclama la salvezza

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che ci hai dato in san Leonardo da Porto Maurizio
un apostolo ardente del mistero della croce,
concedi a noi, per sua intercessione,
di penetrare le insondabili ricchezze di Cristo Crocifisso,
per godere in cielo i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

1Cor 1, 18-25

È piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della predicazione.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, la parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: "Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti". Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dove mai il sottile ragionatore di questo mondo? Non ha forse Dio dimostrato stolta la sapienza di questo mondo? Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. E mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R/ *Cantiamo al Signore: è lui che ci salva.*

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R/**

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza,
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. **R/**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **R/**

Dite tra i popoli: "Il Signore regna!".
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. **R/**

CANTO AL VANGELO

Lc 14, 27

R/ *Alleluia, alleluia.*

Chi non porta la propria croce
e non viene dietro a me, dice il Signore,
non può essere mio discepolo.

R/ *Alleluia.*

Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, molta gente andava con Gesù ed egli si voltò e disse: “Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolarne la spesa, se ha i mezzi per portarla a compimento? Per evitare che, se getta le fondamenta e non può finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda un'ambasceria per la pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Guarda con benevolenza, Signore,
i doni che portiamo al tuo altare
nel ricordo di san Leonardo;
la celebrazione di questo mistero,
che ha meritato a lui una corona di gloria,
sia per noi sorgente di perdono e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

2 Cor 5, 20

Noi fungiamo da ambasciatori per Cristo,
come se Dio esortasse per mezzo nostro.
Vi supplichiamo in nome di Cristo: riconciliatevi con Dio.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, fonte di consolazione e di pace,
guarda a noi tuoi fedeli
riuniti nel ricordo di san Leonardo
a celebrare le tue lodi,
e per la partecipazione a questi santi misteri
donaci il pegno della redenzione eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.